

**decreto rettorale**

---

**Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 2 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: "Fare sport fa bene alla città 2: dallo sviluppo e connessione degli spazi sportivo/ricreativi alla definizione di una rete di "mobilità attiva" per la Città Metropolitana di Venezia".**

**SSD: ICAR/21 e ICAR/15**

**responsabile scientifico: prof. Stefano Munarin**

---

**ARSBD/SR/BG**

---

**il rettore**

**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**visto** il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

**richiamato** il codice etico dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;

**vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

**richiamato** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2020/2022 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020;

**richiamato** lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

**richiamato** il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

**richiamato** il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541;

**visto** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020;

**visto** il DPCM del 1 aprile 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**visto** il DPCM del 10 aprile 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**visto** il DPCM del 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**visto** il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il DPCM dell'11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**premess**o che il prof. Stefano Munarin ha presentato, via e-mail il giorno 3 giugno 2020, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 2 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca, dal titolo "Fare sport fa bene alla città 2: dallo sviluppo e connessione degli spazi sportivo/ricreativi alla definizione di una rete di "mobilità attiva" per la Città Metropolitana di Venezia", di durata pari a dieci (10) mesi, per un importo complessivo di euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento) ciascuna, a valere, sui fondi del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e la Fondazione di Venezia rep. contratti 343-2018 prot. n. 25064 del 1/3/2018 - UGOV FOND\_VE\_2020\_RET;

**accertata** la copertura finanziaria delle borse di studio post-lauream e per attività di ricerca, che graverà sui fondi del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e la Fondazione di Venezia rep. contratti 343-2018 prot. n. 25064 del 1/3/2018 - UGOV FOND\_VE\_2020\_RET;

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

**1** È indetta una selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

**2** Le borse, di complessivi euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento) ciascuna, sono finanziate con i fondi del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e la Fondazione di Venezia rep. contratti 343-2018 prot. n. 25064 del 1/3/2018 - UGOV FOND\_VE\_2020\_RET.

**Titolo:** "Fare sport fa bene alla città 2: dallo sviluppo e connessione degli spazi sportivo/ricreativi alla definizione di una rete di "mobilità attiva" per la Città Metropolitana di Venezia".

**SSD:** ICAR/21 e ICAR/15

**Responsabile scientifico:** prof. Stefano Munarin

**Oggetto del programma:**

**Per una città metropolitana attiva e inclusiva.** Con la borsa in oggetto si intende proseguire la ricerca (già avviata con un precedente finanziamento) sugli spazi e le attrezzature dedicate allo sport e alle attività fisico ricreative nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia.

Se negli anni scorsi, con le precedenti borse, si è svolta principalmente un'attenta operazione di rilievo e analisi della situazione (attrezzature, servizi e pratiche d'uso), ora si intende sviluppare e approfondire soprattutto alcune ipotesi progettuali.

Da un lato, migliorando la rete dei percorsi e degli spazi ciclabili e pedonali (in connessione anche con la rete del trasporto pubblico), migliorare la connessione delle attrezzature sportive e del tempo libero (parchi, centri civici e sociali, ecc.), rendere

sempre più facile, sicuro e piacevole raggiungere i luoghi dello sport, della cultura e della socialità utilizzando forme di “mobilità attiva”.

Dall'altro, anche e soprattutto a partire da questa fase “post Covid”, riconoscere e considerare la città e il territorio come “supporto” delle pratiche di socializzazione, come “palestra all'aperto” che può aiutare a fare attività fisico/ricreativa e di socializzazione in sicurezza anche all'aperto e negli spazi pubblici (ad esempio i campi e le fondamenta a Venezia, le spiagge al Lido, gli argini dei fiumi e i parchi in terraferma, ecc.).

Più concretamente, attraverso un'attività di “*research by design*”, con queste due borse di ricerca si intende sviluppare due operazioni:

1) verificare la consistenza e il funzionamento della rete della mobilità attiva già esistente (piste ciclabili e marciapiedi), osservata soprattutto in relazione alla connessione e accessibilità agli spazi dello sport e della cultura (campi sportivi, palestre, scuole, centri civici, ecc.) e alle altre aree (parchi, fiumi, spiagge, aree protette e/o di valore naturalistico, ecc.) nelle quale si fa “sport” o comunque si svolgono pratiche ludico/ricreative collettive all'aperto;

2) Indagare le potenzialità della fitta trama già esistente di altri percorsi “minori” (strade bianche, carrarecce, argini dei fiumi, sentieri, ecc.) per aumentare (oltre alle piste ciclabili “ufficiali” e ai marciapiedi) la quantità e la qualità degli spostamenti sostenibili, soprattutto al di fuori delle aree urbane più densamente abitate e attrezzate e nei collegamenti tra i numerosi centri abitati della città metropolitana.

Il tutto nell'ottica di un miglioramento delle pratiche collettive e di inclusione sociale e del ruolo di Venezia (intesa come Città Metropolitana) come città universitaria e inclusiva, che offre servizi e un'alta qualità di vita anche oltre l'ambito strettamente accademico e al di fuori delle parti dense e storiche della città; nonché per avviare più sostenibili processi di valorizzazione turistica di tutto l'ambito metropolitano (e regionale) con la valorizzazione dei percorsi di mobilità attiva di lunga percorrenza.

#### **Titoli ed esperienze**

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura, Urbanistica, Pianificazione del Territorio conseguita da non più di 5 anni.

Esperienze di indagine e progetto sui temi della ricerca o analoghi (forme e ruoli dello spazio pubblico nella città contemporanea, spazi sportivo/ricreativi, mobilità attiva) e buona conoscenza del contesto territoriale al centro del lavoro (la Città Metropolitana di Venezia).

Il borsista deve essere stato titolare di assegni o borse su temi analoghi a quelli oggetto del presente bando.

**Sede:** Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso la sede del Cotonificio veneziano Dorsoduro 2196, Venezia e/o a distanza.

#### **Durata e importo della borsa**

Le borse avranno la durata di dieci (10) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo di ciascuna borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento).

#### **articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

**1** Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso della **Laurea**

**Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura, Urbanistica, Pianificazione del Territorio conseguita da non più di 5 anni** e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

**2** I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

**3** I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da

portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

**articolo 3 (Domanda di ammissione)**

**1** La domanda per la borsa, indirizzata al magnifico rettore dell'Università Iuav di Venezia, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana, secondo il modello disponibile nella sezione "materiali" della pagina web di ateneo dedicata alle borse di ricerca (<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/borse-di-r/index.htm>). La domanda deve essere debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia per il tramite del servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo** del presente bando.

La domanda può essere:

- trasmessa al Servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (Servizio Protocollo) mediante fax al n. 041.2571877 ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it). In tal caso, l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC (non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata) e sia la domanda che gli eventuali dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltrare della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

**2** La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre, il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifico-disciplinari;
- il docente responsabile;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, tramite mail all'indirizzo [ricerca@iuav.it](mailto:ricerca@iuav.it)).

**3** L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**4** I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

**articolo 4 (Allegati alla domanda)**

**1** Alla domanda dovranno essere allegati:

**a)** curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato, recante oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali e un elenco delle pubblicazioni scientifiche, che intende far valere, con in calce, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità. Per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

**b)** fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

**2** L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

**3** Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

#### **articolo 5 (Commissione giudicatrice)**

**1** L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

**2** Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

**3** Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

#### **articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

**1** La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.

**2** I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

**3** Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

**4** La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato

collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

**5** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici, del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)**

indicatori di valutazione

a) titolo di laurea magistrale/specialistica ed eventuali attribuzioni di assegni/borse su temi analoghi, fino a un massimo di 50 su 100 punti;

b) esperienze di studio e ricerca sull'area oggetto del bando (Città Metropolitana di Venezia), fino a un massimo di 25 su 100 punti;

c) esperienze di studio e ricerca su temi analoghi a quelli indicati dal bando, fino a un massimo di 25 su 100 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

**articolo 7 (Incompatibilità)**

**1** Le borse di studio sono incompatibili con:

**a)** altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

**b)** la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

**c)** assegni di ricerca;

**d)** rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

**2** I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

**a)** tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

**b)** non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;

**c)** non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

**3** Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

**4** In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

**5** Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

**articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

**1** Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

**2** I vincitori dovranno esprimere l'accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

**3** Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

**4** In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

**5** La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

**6** Le borse potranno essere rinnovate, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

**7** Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento delle borse.

#### **articolo 9 (Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

#### **articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)**

**1** I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

**2** Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

#### **articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

**1** Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

**2** Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

**3** Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: [ricerca@iuav.it](mailto:ricerca@iuav.it), tel. 041.2571840.

il rettore

**Alberto Ferlenga**